

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO A ENTI
O TERZI BENEFICIARI DI PALESTRE, AUDITORIUM, LABORATORI,
IMPIANTI ALL'APERTO, ATTREZZATURE FISSE DEGLI ISTITUTI
SCOLASTICI DI COMPETENZA PROVINCIALE**

(Del. C.P. 6/99)

* * * * *

ART. 1

I locali e le attrezzature degli edifici scolastici possono essere utilizzati, fuori dall'orario del servizio scolastico, per attività che realizzano la funzione della Scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile al servizio della collettività.

ART. 2

Le richieste di concessione dovranno contenere tutti gli elementi atti a individuare chiaramente la natura e gli scopi delle attività, l'orario di utilizzazione dei locali e il nominativo di un responsabile che dovrà essere presente durante lo svolgimento delle attività medesime. Inoltre dovranno essere corredate da apposita dichiarazione attestante:

- che l'attività che si intende svolgere non è esercitata a scopo di lucro;
- che il richiedente si impegna a risarcire eventuali danni arrecati ai locali e/o alle attrezzature;
- che il richiedente ha preso specifica conoscenza del presente Regolamento nonché della copia del nulla-osta alla concessione rilasciato dalla Scuola competente.

La sottoscrizione delle istanze e delle dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto (della Scuola interessata o della Provincia Regionale) ovvero l'istanza sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità.

Gli enti o i terzi concessionari devono esplicitamente sollevare il Preside e la Provincia Regionale da qualsiasi responsabilità per danni che potranno derivare a persone o a cose tanto all'interno quanto all'esterno dell'edificio, in conseguenza dell'attività svolta, assumendo a proprio carico le responsabilità del caso.

ART. 3

Locali e attrezzature devono essere riconsegnati puliti, in ordine e funzionali al termine di ciascun periodo d'uso.

I consigli di Istituto possono indicare altre condizioni da osservare per la salvaguardia di particolari attrezzature da concedere in uso.

- **Auditorium e Laboratori:** particolare riguardo spetta a questi ambienti stante che sono dotati di particolari attrezzature (impianti di amplificazioni, apparecchiature informatiche, scientifiche, etc.).

Ogni eventuale danno arrecato agli stessi dovrà essere tempestivamente riparato anche con sostituzione dell'apparecchiatura stessa.

- **Palestre e impianti sportivi:** i terzi beneficiari dovranno assicurare la perfetta funzionalità degli impianti al termine delle attività, sistemando le attrezzature usate nell'ordine in cui erano all'inizio delle esercitazioni.

Per l'utilizzazione dei laboratori informatici, l'autorità scolastica dovrà richiedere all'istante la dimostrazione della presenza, durante l'utilizzazione del laboratorio, di personale professionalmente qualificato e competente.

E' fatto divieto di installare attrezzi fissi o di sistemare impianti che possano modificare lo stato originario dei locali.

La concessione deve intendersi per auditorium, laboratori, palestre, impianti all'aperto, attrezzature fisse e servizi igienici.

Sono esclusi dalla concessione tutti i piccoli attrezzi di facile consumo.

I terzi si impegnano a risarcire eventuali danni provocati all'immobile o alle attrezzature.

ART. 4

Le manifestazioni svolte in presenza di pubblico potranno essere effettuate esclusivamente se i locali o gli impianti disponibili presentano i requisiti tecnici di agibilità e di sicurezza previsti dalla normativa vigente per i pubblici spettacoli e per le manifestazioni sportive e a condizione che il pubblico non possa accedere alle aule scolastiche e agli uffici delle Scuole.

La verifica del possesso dei requisiti tecnici nonché l'acquisizione delle eventuali autorizzazioni necessarie per l'uso dei locali di che trattasi per lo svolgimento delle manifestazioni, sono poste a carico del richiedente.

ART. 5

Il provvedimento concessorio verrà adottato con determinazione del Dirigente del settore entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza.

La concessione dei suddetti locali è subordinata al pagamento di un rimborso forfettario delle spese relative all'utilizzo dei locali richiesti, mediante versamento sul c.c.p. intestato alla Scuola competente indicando nella causale "Rimborso forfettario utilizzazione palestra, o auditorium etc.." nella seguente misura:

- £.20.000 a presenza per le società sportive, che svolgono attività e gestiscono centri di avviamento allo sport a frequenza gratuita, per l'utilizzo delle palestre ed impianti sportivi;
- £.50.000 a presenza per le ditte private, per l'utilizzo delle palestre ed impianti sportivi;
- £.100.000 giornaliera a concessione per l'utilizzo delle sale riunioni, aule magne, etc.;
- £.150.000 giornaliera a concessione per l'utilizzazione dell'auditorium ed i laboratori.

Il concessionario dovrà, altresì, effettuare deposito cauzionale o presentare polizza fidejussoria per l'importo di £.500.000 nel caso di utilizzazione di laboratori.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di revisionare annualmente i canoni previsti dal presente Regolamento, fermo restando che, ove non si operasse in tal senso, la misura degli importi indicati nel presente articolo verrà adeguata annualmente, in analogia a quanto previsto per le locazioni, in relazione all'incremento ISTAT.

Gli importi dei rimborsi verranno incamerati nei Bilanci delle Scuole interessate e nel medesimo Capitolo delle Entrate relativo alle somme anticipate dalla Provincia Regionale di Enna per spese di funzionamento ed avranno, pertanto, il medesimo vincolo inderogabile di destinazione.

Le somme introitate saranno rendicontate dalle Scuole unitamente alle somme anticipate dalla Provincia.

ART. 6

L'Ente Provincia di propria iniziativa o su proposta del Consiglio di Istituto, potrà revocare o sospendere la concessione sia per esigenze urgenti della Scuola sia per il mancato rispetto delle condizioni d'uso.

Nel caso in cui si verificassero, durante l'utilizzazione dei locali, danni agli stessi e/o alle attrezzature, il Dirigente scolastico sarà tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Provincia Regionale indicando la tipologia e la presunta entità degli stessi.

INDICE

* ART. 1 -	Pag. 1
* ART. 2 -	Pag. 1
* ART. 3 -	Pag. 2
* ART. 4 -	Pag. 2
* ART. 5 -	Pag. 3
* ART. 6 -	Pag. 4